

PROVA A

1	IN BASE AGLI ORIENTAMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, GLI EFFETTI DELLA SENTENZA DI SCIoglIMENTO O CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO, DI NORMA:
A	Decorrono dal giorno della trascrizione della sentenza nei registri di stato civile
B	Decorrono dal giorno dell'annotazione della sentenza sull'atto di matrimonio
C	Decorrono dal giorno della data di passaggio in giudicato della sentenza
D	Decorrono dal giorno del deposito della sentenza in cancelleria
E	Decorrono dal giorno dell'adozione della decisione da parte del Tribunale

2	IL FIGLIO MINORE DI COLUI CHE ACQUISTA LA CITTADINANZA ITALIANA:
A	Acquista la cittadinanza italiana in ogni caso, purchè abbia la residenza in Italia
B	Acquista la cittadinanza italiana solo se è nato in Italia
C	Acquista la cittadinanza italiana se convivente con il genitore divenuto cittadino italiano
D	Acquista la cittadinanza italiana se convivente con il genitore divenuto cittadino italiano, previa attestazione sottoscritta dal Prefetto
E	Acquista la cittadinanza italiana solo su richiesta del genitore diventato cittadino italiano

3	IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE:
A	E' obbligatorio nei Comuni sino a 15.000 abitanti
B	E' approvato dal Consiglio Comunale
C	E' approvato dalla Giunta Comunale
D	E' approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Ragioneria
E	E' facoltativo per tutti i Comuni

4	IL RICONOSCIMENTO DI FIGLIO NATURALE PUO' AVVENIRE:
A	prima della nascita, al momento della denuncia di nascita e successivamente alla formazione dell'atto di nascita
B	al momento della denuncia di nascita e dopo la nascita, ma mai prima della nascita.
C	solo al momento della denuncia di nascita.
D	Solo in un momento successivo alla formazione dell'atto di nascita
E	Solo in un momento successivo alla trascrizione dell'atto di nascita mediante annotazione sull'atto di matrimonio dei genitori

5	IL DIPENDENTE NON PUO' ACCETTARE PER SE' REGALI E ALTRE UTILITA' SALVO QUELLI D'USO DI MODICO VALORE. COSA SI INTENDE PER MODICO VALORE?
A	Al di sotto di Euro 50,00 di valore
B	Dipende dall'importo che viene stabilito nel codice di comportamento adottato dall'Amministrazione Comunale
C	Dipende dall'importo che viene stabilito nel codice di comportamento adottato dall'Amministrazione Comunale e non può essere superiore a euro 150,00 di valore
D	Al di sotto di Euro 100, 00 di valore
E	Al di sotto di Euro 140.00 di valore

6	NEGLI ENTI LOCALI DI NORMA QUALE FIGURA DI VERTICE RICOPRE IL RUOLO DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE?
A	Il Segretario Comunale
B	Il Direttore Generale
C	Il Responsabile di Servizio
D	Il Sindaco
E	L'Assessore al Personale

7	LA DENUNCIA DI MORTE VA EFFETTUATA:
A	Entro le 24 ore dal decesso; il termine è perentorio.
B	Entro le 30 ore dal decesso
C	Entro le 48 ore dal decesso
D	Entro le 15 ore dal decesso
E	Entro le 24 ore dal decesso, il termine è ordinario

8	L'ACQUISTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 91/1992 DECORRE :
A	Dal giorno successivo alla notifica del Decreto di concessione
B	Dal giorno in cui viene trascritto il Decreto di concessione nei registri di cittadinanza
C	Dal giorno in cui viene prestato il giuramento
D	Dal giorno successivo a quello della pronuncia del giuramento
E	Dal giorno dell'annotazione dell'acquisto della cittadinanza sull'atto di nascita trascritto

9	IN CASO DI MORTE VIOLENTA L'ATTO DI MORTE VA TRASCRITTO NEI REGISTRI DI MORTE:
A	In parte 1
B	In parte 2 serie B
C	In parte 2 serie C
D	In parte 2 serie A
E	In parte 1 serie A

10	L'ATTRIBUZIONE DEL NOME AL NEONATO PUO' CONTENERE:
A	Più prenomi, fino ad un massimo di tre, eventualmente separati da virgola; tutti i prenomi devono essere indicati negli estratti e nei certificati
B	Più prenomi, fino ad un massimo di quattro eventualmente separati da virgola
C	Più prenomi, fino ad un massimo di due, eventualmente separati da virgola
D	Più prenomi, fino ad un massimo di due, che non possono essere separati da virgola
E	Più prenomi, fino ad un massimo di tre, eventualmente separati da virgola ma solamente i prenomi prima della virgola vengono indicati negli estratti e nei certificati

11	LA REVISIONE DINAMICA ORDINARIA DELLE LISTE ELETTORALI SI EFFETTUA:
A	Nei mesi di gennaio e di luglio di ogni anno
B	Nei mesi di febbraio e di agosto di ogni anno
C	Solo in prossimità delle elezioni o referendum
D	Nel mese di aprile e ottobre di ogni anno
E	Al termine di ogni tornata elettorale e referendaria

12	IL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E' APPROVATO:
A	con delibera di Giunta Comunale
B	con delibera di Consiglio Comunale
C	con determinazione del Responsabile di Settore
D	con ordinanza del Sindaco
E	con un decreto del Sindaco

13	IN OCCASIONE DELLA REVISIONE SEMESTRALE DELLE LISTE ELETTORALI SI PROCEDE:
A	All'iscrizione dei giovani che compiono il 18 anno di età nel semestre successivo
B	All'iscrizione di coloro che hanno trasferito la residenza nel Comune nei sei mesi precedenti
C	Alla cancellazione degli elettori emigrati in altri Comuni
D	Alla variazione di indirizzo degli elettori che hanno cambiato abitazione all'interno del Comune
E	All'iscrizione dei giovani che hanno compiuto i 18 anni di età nel semestre precedente

14	PER LA DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEGLI ATTI DELIBERATIVI:
A	E' necessaria l'unanimità dei voti favorevoli dei consiglieri o assessori
B	E' necessario il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei componenti del collegio
C	E' necessario il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei votanti
D	E' necessario il voto favorevole espresso dai 2/3 dei componenti del collegio
E	E' necessaria l'unanimità dei voti favorevoli dei consiglieri o assessori solo quando si approva il bilancio di previsione

15	QUANDO UN ATTO DELIBERATIVO DIVENTA ESECUTIVO?
A	Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione della delibera all'albo pretorio
B	Dopo 15 giorni dalla pubblicazione della delibera all'albo pretorio
C	Dopo 20 giorni dalla pubblicazione della delibera all'albo pretorio
D	Immediatamente dopo l'adozione dell'atto deliberativo
E	Dopo 8 giorni dalla pubblicazione della delibera all'albo pretorio

16	E' POSSIBILE RILASCIARE LA CARTA DI IDENTITA' A UN CITTADINO CHE NON E' RESIDENTE NEL COMUNE?
A	Si, sempre; e ' sufficiente che il cittadino faccia subito richiesta di iscrizione anagrafica all'Ufficio Anagrafe del Comune in cui dimora
B	No, mai.
C	Si, a condizione che venga rilasciato il nulla osta da parte del Comune di residenza del cittadino
D	Si, a condizione che il cittadino paghi il doppio del diritto fisso per il rilascio del documento
E	No, salvo il caso di autorizzazione del Sindaco del Comune che rilascia il documento

17	I CERTIFICATI DI RESIDENZA E STATO DI FAMIGLIA POSSONO ESSERE RILASCIATI:
A	Solo alla persona a cui si riferisce il certificato
B	Solo alla persona a cui si riferisce il certificato e ai suoi famigliari
C	A chiunque li richieda ma occorre una richiesta scritta e un documento di identità del richiedente
D	A chiunque li richieda allo sportello senza formalità particolari
E	Solo alla persona a cui si riferisce il certificato e ai suoi parenti in linea retta

18	IN QUALE IPOTESI IL DIPENDENTE PUO' EFFETTUARE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO?
A	in nessun caso
B	Sempre
C	solo se autorizzato preventivamente dal proprio Responsabile
D	solo se autorizzato dal Sindaco e/o Assessore competente
E	solo se autorizzato dal Segretario Comunale

19	IL CERTIFICATO DI RESIDENZA PER USO ASSUNZIONE IN UNA DITTA PRIVATA:
A	E' soggetto ad imposta di bollo
B	E' da rilasciare in carta libera, in quanto esente da bollo
C	E' da rilasciare in carta libera su autorizzazione del Sindaco
D	E' soggetto ad imposta di bollo se cosi lo richiede la Ditta
E	E' da rilasciare in carta libera se cosi richiesto dal cittadino

20	L'ESTRATTO PER RIASSUNTO DELL'ATTO DI NASCITA:
A	E' soggetto ad imposta di bollo
B	E' da rilasciare sempre in carta libera, esente da bollo
C	E' da rilasciare in carta libera se lo richiede il cittadino
D	E' soggetto ad imposta di bollo, salvo esenzione disposta dall'Agenzia delle Entrate
E	E' da rilasciare in carta libera se lo richiede il Sindaco

21	LA DICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA E' SOGGETTA A VERIFICA:
A	Da parte del Comando di Polizia Municipale o altro personale formalmente incaricato entro 45 giorni dalla domanda
B	Da parte del Comando di Polizia Municipale o altro personale formalmente incaricato entro 20 giorni dalla domanda
C	Mai
D	Solo quando la dichiarazione di iscrizione anagrafica riguarda un cittadino straniero
E	Solo quando si tratta di dichiarazione di iscrizione anagrafica con provenienza dall'estero

22	LA REGISTRAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA:
A	Deve avvenire nei tre giorni successivi alla presentazione della dichiarazione, fermo restando che gli effetti giuridici della dichiarazione decorrono dalla data di presentazione
B	Deve avvenire nei due giorni successivi alla presentazione della dichiarazione,
C	Deve avvenire nei cinque giorni successivi alla presentazione della dichiarazione,
D	Deve avvenire subito al momento della presentazione della domanda
E	Deve avvenire nei quattro giorni successivi alla presentazione della dichiarazione, fermo restando che gli effetti giuridici della dichiarazione decorrono dalla data di registrazione

23	COSA DEVE RILASCIARE L'UFFICIALE DI ANAGRAFE A COLUI CHE PRESENTA DICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA:
A	La comunicazione di avvio del procedimento anagrafico
B	Il certificato di residenza
C	Il certificato di stato di famiglia
D	Certificato di stato libero
E	La comunicazione preventiva di cui all' art. 10 bis Legge 241/1990

24	TRASCORSI 45 GIORNI DALLA DICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA SENZA CHE SIA EFFETTUATA LA COMUNICAZIONE DEI REQUISITI MANCANTI, L'ISCRIZIONE SI INTENDE:
A	Confermata con effetti giuridici dalla data di registrazione della pratica
B	Confermata con effetti giuridici dalla data di presentazione della domanda
C	Confermata con effetti giuridici dal 45 giorno dalla data di presentazione della domanda
D	Non confermata
E	Non confermata se manca il verbale di accertamento anagrafico

25	QUANDO SI PROCEDE ALLA CANCELLAZIONE PER IRREPERIBILITA' DI UN CITTADINO RESIDENTE NEL COMUNE?
A	Quando a seguito di ripetuti accertamenti, opportunamente intervallati e protratti per almeno sei mesi, la persona sia risultata irreperibile e non si dispone di prove idonee a dimostrare il momento in cui ha avuto inizio l'irreperibilità
B	Solo a seguito delle risultanze del Censimento Generale della Popolazione
C	Quando a seguito di ripetuti accertamenti, opportunamente intervallati e protratti per almeno tre mesi, la persona sia risultata irreperibile e non si dispone di prove idonee a dimostrare il momento in cui ha avuto inizio l'irreperibilità
D	Solo a seguito delle risultanze di almeno due Censimenti Generali della Popolazione
E	Quando a seguito di ripetuti accertamenti, opportunamente intervallati e protratti per almeno un anno, la persona sia risultata irreperibile e non si dispone di prove idonee a dimostrare il momento in cui ha avuto inizio l'irreperibilità

26	COSA SI INTENDE PER RESTO MORTALE?
A	esiti da fenomeno cadaverico di tipo trasformativo conservativo a prescindere dal loro stato di reale conservazione, se sono trascorsi almeno 10 anni dalla loro inumazione o 20 anni dalla loro tumulazione
B	Si tratta di ceneri derivanti dalla cremazione di un cadavere
C	esiti da fenomeno cadaverico di tipo trasformativo conservativo a prescindere dal loro stato di reale conservazione, se sono trascorsi almeno 20 anni dalla loro inumazione o 40 anni dalla loro tumulazione
D	esiti da fenomeno cadaverico di tipo trasformativo conservativo di tipo osseo, trascorsi almeno 50 anni dalla loro inumazione o dalla loro tumulazione.
E	esiti da fenomeno cadaverico di tipo trasformativo conservativo di tipo osseo, trascorsi almeno 40 anni dalla loro inumazione o dalla loro tumulazione.

27	NEI PROCEDIMENTI DI EMIGRAZIONE PER ALTRO COMUNE LA CANCELLAZIONE ANAGRAFICA
A	Decorre dalla data di cancellazione da parte del comune di precedente residenza
B	Decorre dalla data del verbale di accertamento da parte della Polizia Municipale
C	Decorre dalla data indicata dal cittadino nell'istanza
D	Decorre dalla data di trasmissione della pratica di cancellazione da parte del comune di precedente residenza
E	Decorre dalla data di presentazione dell'istanza da parte del cittadino

28	QUALI DOCUMENTI NON DEVONO ESSERE PROTOCOLLATI PERCHE' GIA' SOGGETTI A REGISTRAZIONE PARTICOLARE?
A	Delibere di Giunta e determine
B	Atti individuati a discrezione del responsabile della gestione documentale
C	Atti individuati a discrezione del segretario comunale
D	Delibere di Giunta e di Consiglio, determine
E	Determine

29	IL REGISTRO D'EMERGENZA DA UTILIZZARSI OGNI QUALVOLTA PER CAUSE TECNICHE NON SIA POSSIBILE UTILIZZARE IL SISTEMA INFORMATICO E' TENUTO DA:
A	Dal Sindaco
B	Dal ragioniere capo
C	Dal Comandante del presidio della Polizia Municipale
D	Dal Segretario comunale
E	Dal Responsabile del servizio della gestione documentale

30	DEVONO ESSERE PROTOCOLLATI:
A	Tutti i documenti in entrata in uscita dell'ente, ai quali viene attribuita la numerazione unica e progressiva
B	Tutti i documenti in entrata dell'ente, ai quali viene attribuita la numerazione unica e progressiva obbligatoria
C	Tutti gli inviti a manifestazioni, convegni, giornate di studi
D	Tutti i documenti in entrata in uscita e di posta interna dell'ente, ai quali viene attribuita la numerazione unica e progressiva obbligatoria
E	Giornali, riviste e gazzette ufficiali